



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO
RURALE
VENETO



CONSORZIO FORESTALE

Alte Valli Vicentine - Lessinia Orientale

Il Consorzio Forestale incontra il territorio

Vestenanova

04 novembre 2025

Iniziativa finanziata dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Veneto 2023- 2027

Organismo responsabile dell'informazione: *Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti.*

Autorità di gestione regionale: *Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione*

Per iniziare...

Intervento SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages: Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione forestale”

Capofila:

- Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti

Partner:

- Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura
- Comuni di:
 - Crespadoro,
 - Recoaro Terme,
 - Badia Calavena,
 - Selva di Progno,
 - Vestenanova
- Associazione Forestale Vicentina

Per iniziare...



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO RURALE VENETO



CONSORZIO FORESTALE
Alte Valli Vicentine - Lessinia Orientale

IL CONSORZIO FORESTALE INCONTRA IL TERRITORIO

CALENDARIO EVENTI 2025

Giovedì 30 ottobre 2025 - Comune di Selva di Progno
Ore 18:00 presso la Sala Civica del Centro per l'Educazione Ambientale, Piazza Prof. B. G. Cappelletti, 1

Martedì 4 novembre 2025 - Comune di Vestenanova
Ore 18:00 presso la sede della Proloco/ Alpini in Via Corte

Giovedì 13 Novembre 2025 - Comune di Crespadoro
Ore 20:00 presso la Sala Teatro in Via Sasso Moro, 14

Martedì 2 dicembre 2025 - Comune di Valli del Pasubio
Ore 20:30 presso la sala Consiliare in Via Bruno Brandellero, 46

Intervento SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages: Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione forestale"

Capofila:
Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti

Partner:
Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura;
Comuni di: Crespadoro, Recoaro Terme, Badia Calavena, Selva di Progno,
Vestenanova; Associazione Forestale Vicentina

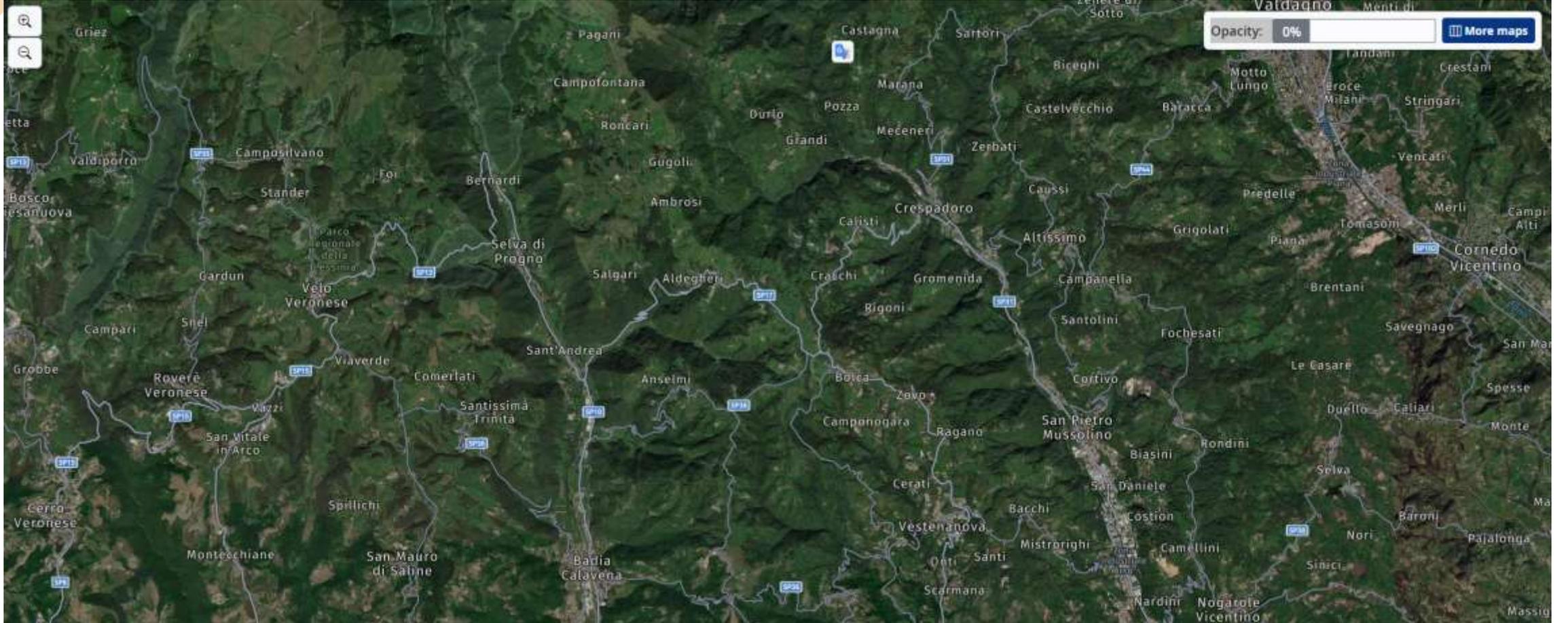
Iniziativa finanziata dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Veneto 2023- 2027
Organismo responsabile dell'informazione: Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti
Autorità di gestione regionale: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione



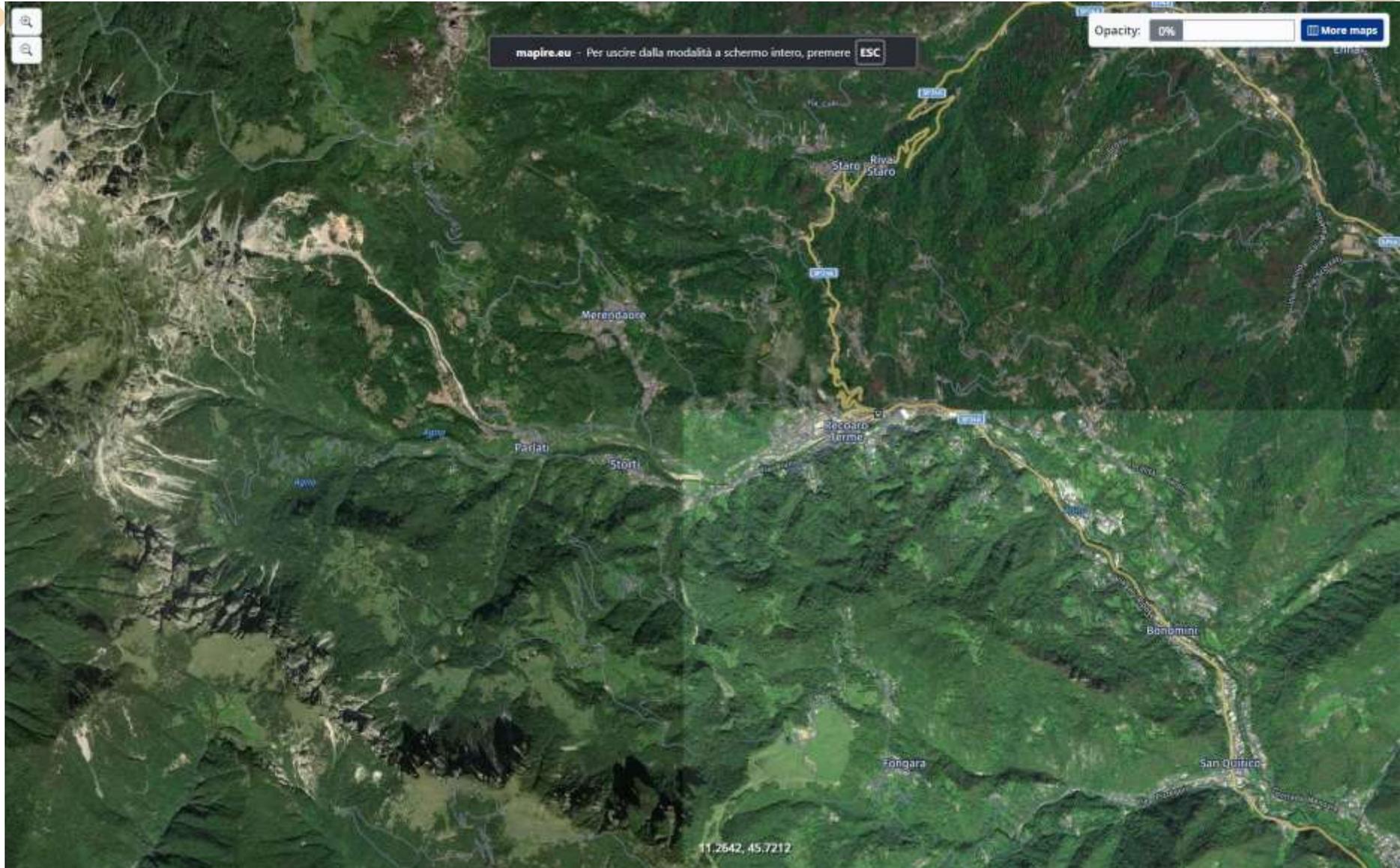
Suggerzioni

A spasso nel tempo





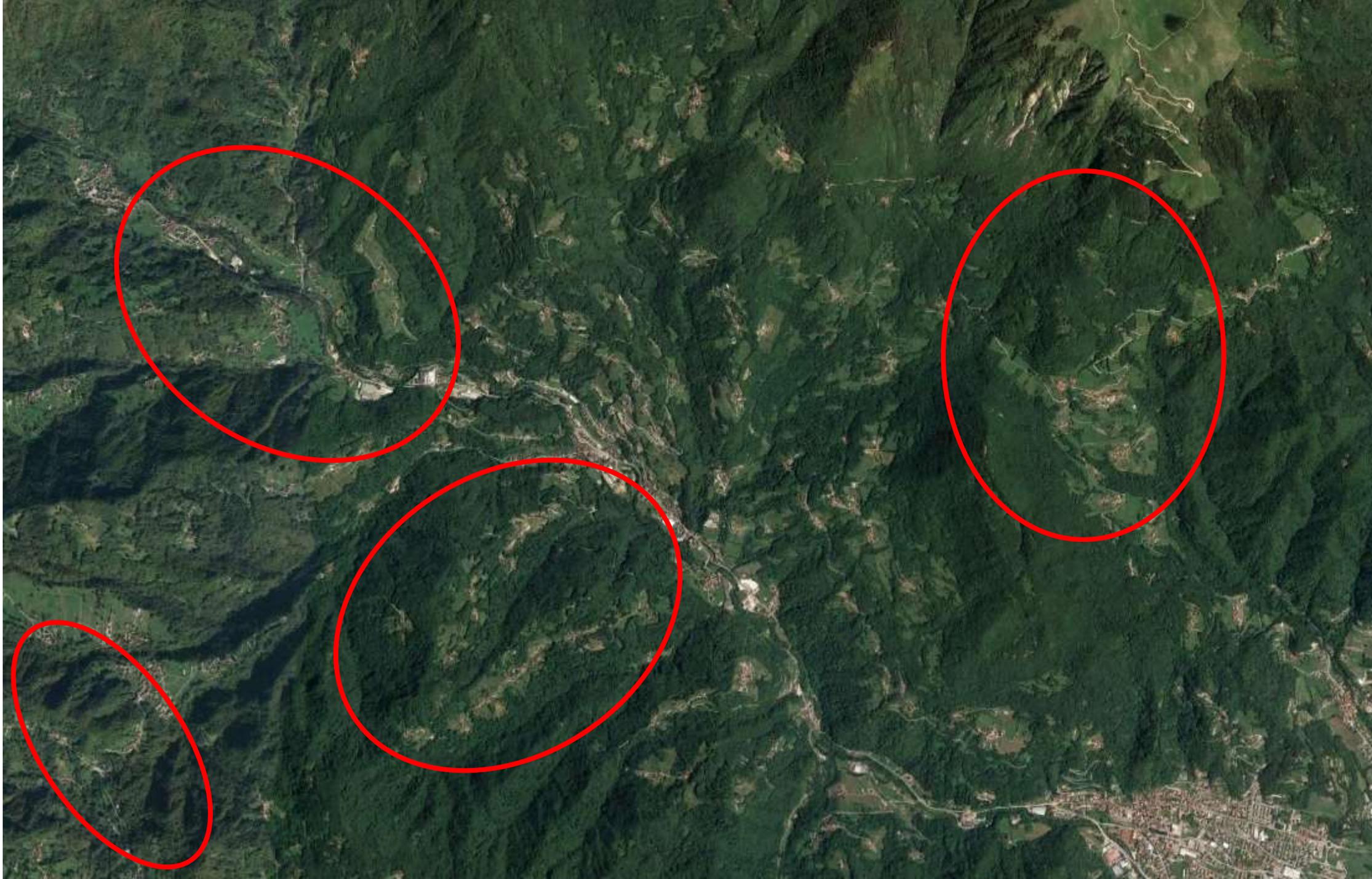


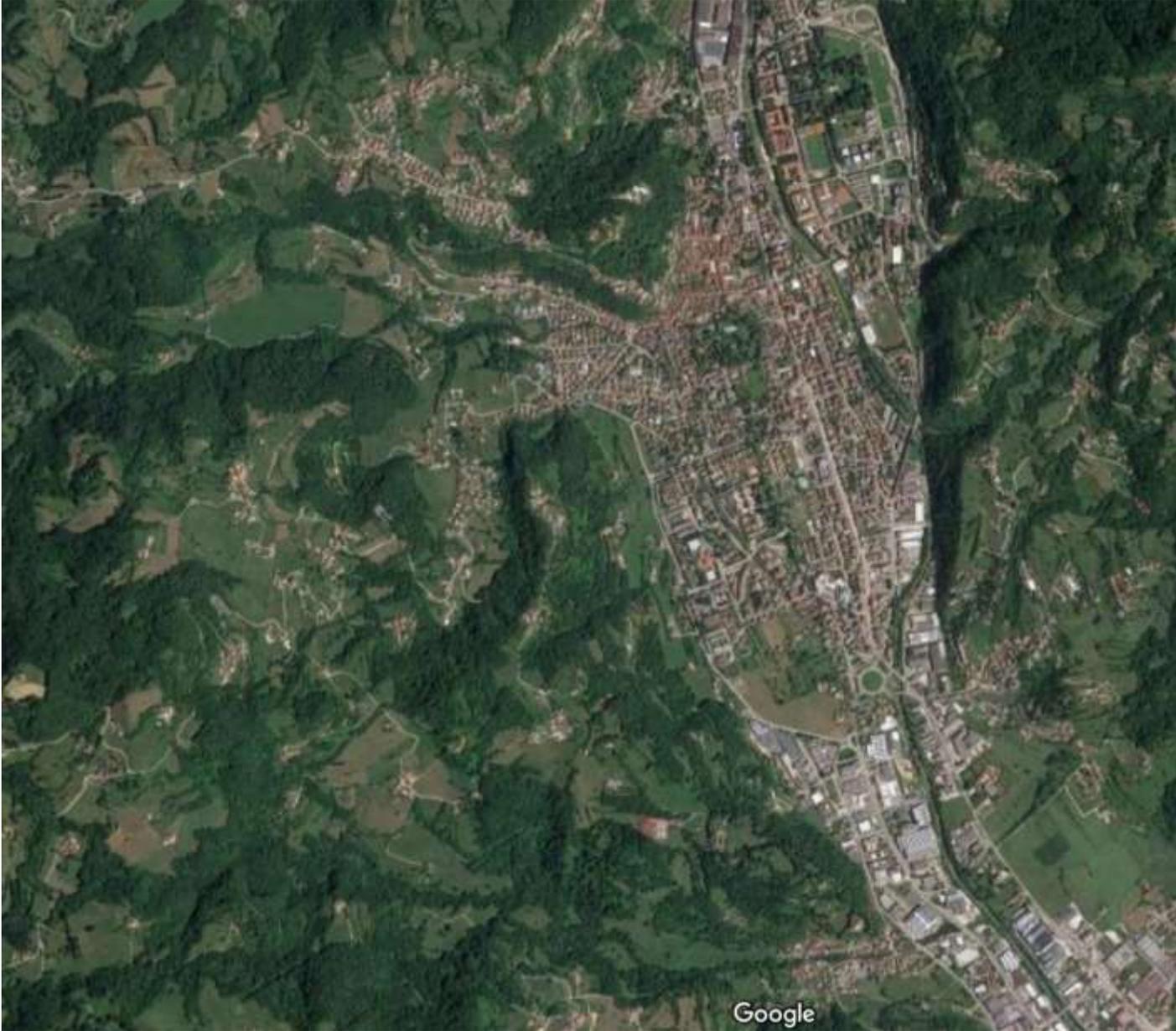
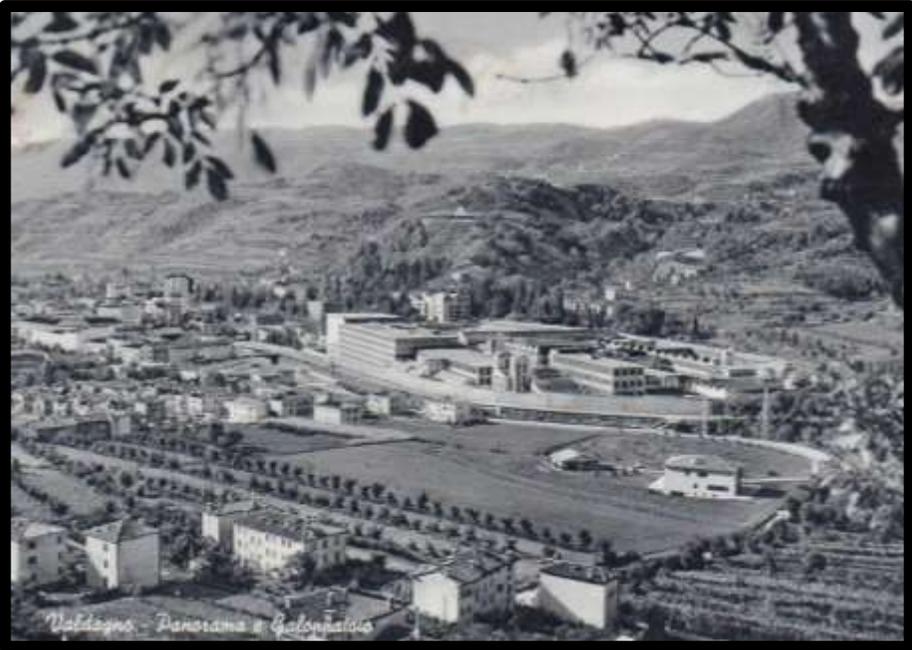


1954



2022







Un passato tuttora presente

È un mondo difficile...

Problematiche

Difficili condizioni
orografiche

Inadeguata viabilità di
servizio

Alto costo della
manodopera

Polverizzazione della
proprietà terriera

Complessità del
panorama normativo e
vincolistico nazionale e
regionale

Scarsa organizzazione
della filiera

Mancanza di soggetti
aggregatori

Dimensioni delle ditte
boschive

Basso tasso di
utilizzo

Inadeguata
remunerazione del
prodotto da parte dei
mercati



Un nuovo futuro

Il Consorzio Forestale

Il Consorzio Forestale

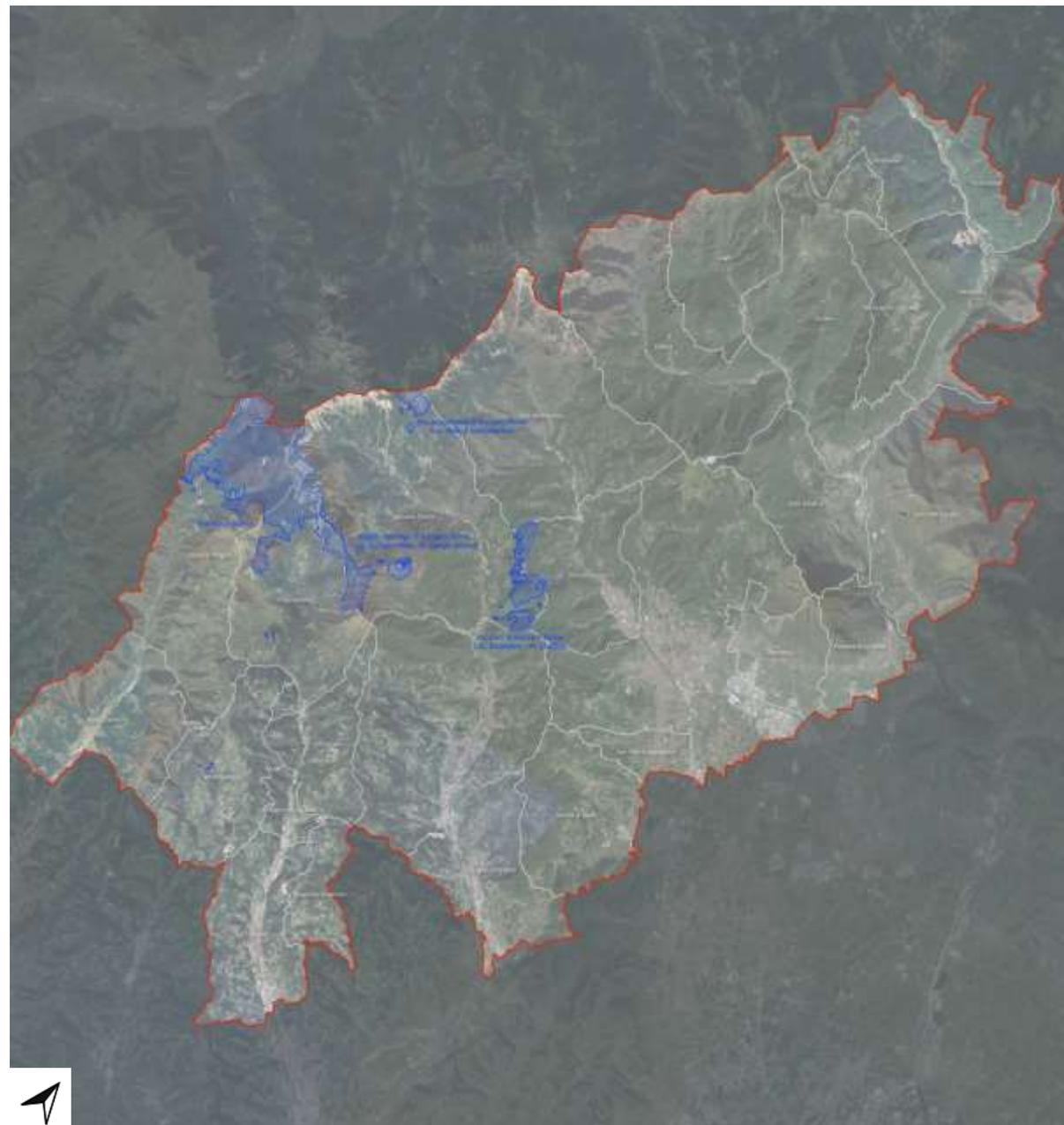
Consorzio Forestale normato dal Regio DECRETO-LEGGE 3267/23, artt. 155-160).

- 2 tipologie:
- **Attività interna (art. 2602 e segg. CC):**
 - Più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese
 - L'attività del consorzio NON riguarda i terzi
 - L'organizzazione mira solamente alla regolamentazione dei rapporti fra consorziati, al controllo degli obblighi che i consorziati hanno assunto, all'applicazione in caso di inadempimento e alla risoluzione di controversie sorte fra partecipanti
 - Se qualche cosa va storto pagano i consorziati
- **Attività esterna (art. 2612 e segg. CC):**
 - Il Consorzio, struttura operativa di diritto privato o pubblica è costituito con attività esterna ed iscrizione presso il Registro delle Imprese
 - Ha un'organizzazione comune, quale strumento funzionale allo svolgimento dell'attività con i terzi
 - Sotto il profilo della responsabilità, ponendo in essere rapporti giuridici per conto dei consorziati, il consorzio deve attuare un regime di pubblicità legale, prevedere un fondo consortile, un rigido sistema di responsabilità relativamente alle obbligazioni assunte

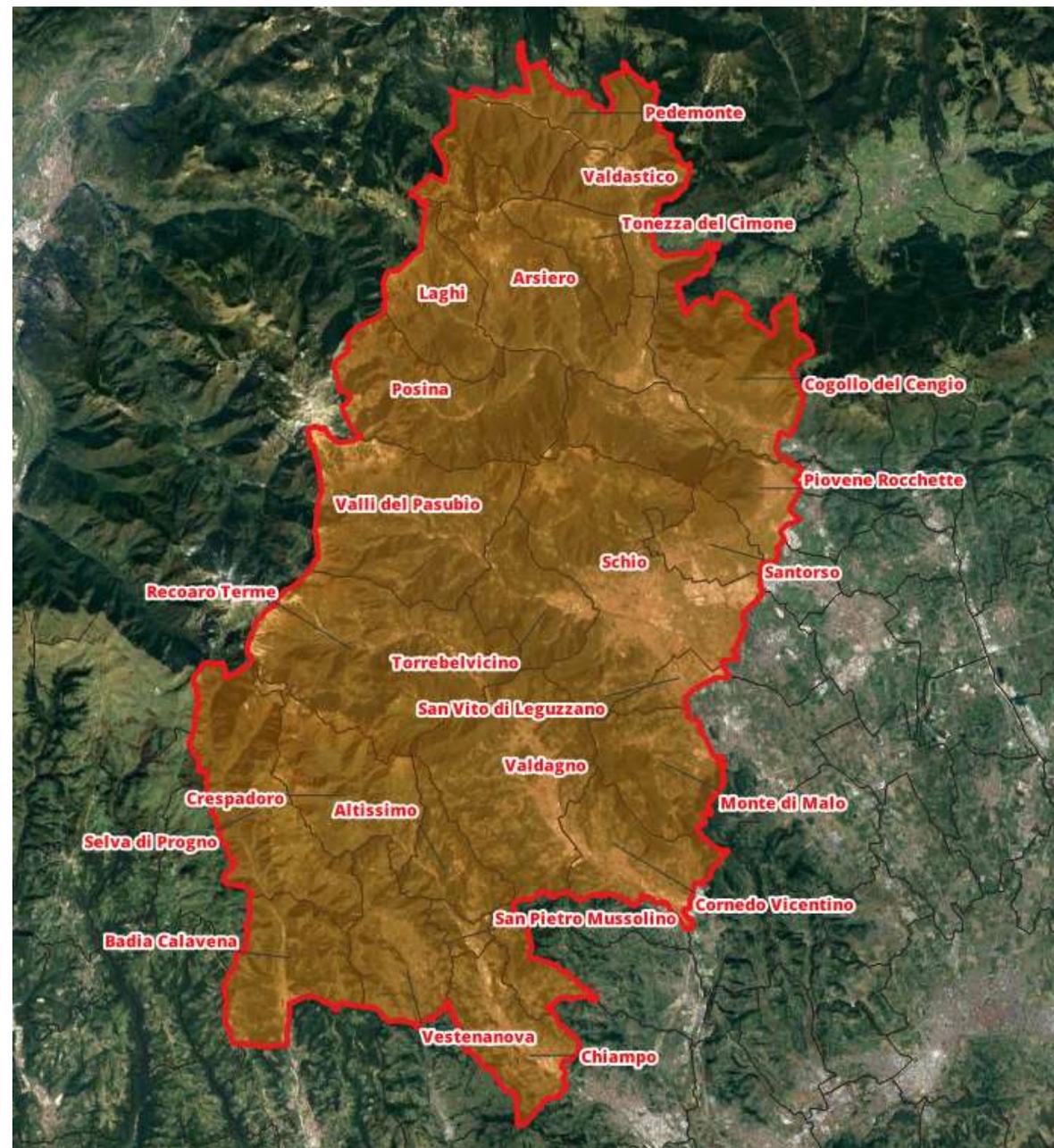
Il Consorzio Forestale Alte Valli Vicentine – Lessinia Orientale

Soci al 2025	Estensione (ha)
Veneto Agricoltura	1.381,24
Comune di Recoaro Terme	659,00
Comune di Vestenanova	1,07
Comune di Crespadoro	0,95
Comune di Badia Calavena	0,29
Comune di Selva di Progno	0,26
Associazione Forestale Vicentina	0,00
Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti	
Totale	2.042,80

Il Consorzio Forestale Alte Valli Vicentine – Lessinia Orientale



Il Consorzio Forestale Alte Valli Vicentine – Lessinia Orientale





Il Consorzio Forestale

Uno sguardo approfondito

A lush green forest with tall trees and a path leading through them. The trees are dense and the foliage is vibrant green. The path is made of dirt and is slightly curved, leading into the distance. The lighting is bright, suggesting a sunny day. The overall atmosphere is peaceful and natural.

Finalità

Il Consorzio, mediante la **gestione associata** dei beni agricoli, forestali e pascolivi affidati e/o da esso convenzionalmente acquisiti da terzi proprietari, persegue finalità d'interesse generale di **valorizzazione ambientale del territorio**.

Il Consorzio riconosce l'irrinunciabile importanza che il bosco e le foreste assumono quale elemento di primaria importanza per la **conservazione e protezione dell'ambiente** naturale e della **biodiversità**, per la **salvaguardia del territorio** e dell'assetto idrogeologico, per la valorizzazione e salvaguardia degli **aspetti paesaggistici** ed il loro ruolo per lo **sviluppo economico, culturale e sociale**.

Il Consorzio ha per scopo la **gestione** tecnico economica e la **pianificazione** delle **risorse agro-silvo-pastorali** appartenenti o comunque in possesso dei Consorziati, nonché la **prestazione**, attraverso appositi servizi tecnici a competenza generale, **di servizi e lavori** a favore dei Comuni e di altri Enti pubblici o privati

Compiti e funzioni

- **Redazione ed aggiornamento di piani economici delle proprietà agro-silvo-pastorali oggetto di gestione consortile, studi specifici, progetti di attività di tutela, utilizzazione e valorizzazione del territorio gestito e delle risorse ambientali:** coordinare, redigere e/o commissionare piani di riassetto e di riordino, studi forestali, dichiarazioni e progetti di taglio, riduzioni di superficie boscata, progetti di infrastrutture forestali e idraulico-forestali;
- **Coltivazione, raccolta e commercializzazione dei prodotti del bosco e del sottobosco:** gestire i tagli in appalto o con proprie risorse, vendere legname nei vari assortimenti retraibili e prodotti forestali non legnosi;
- **Sviluppo dell'alpicoltura, la lavorazione e la commercializzazione dei suoi prodotti, il miglioramento e la valorizzazione dei pascoli:** gestire malghe, pascoli e infrastrutture d'alpeggio (anche in convenzione) e promuovere la filiera lattiero-casearia, in collaborazione con aziende agricole o cooperative locali;
- **Tutela dell'ambiente naturale, in particolare il miglioramento dell'assetto idrogeologico dei terreni anche mediante l'esecuzione di opere e di lavori di sistemazione idraulico-forestali:** coordinare, redigere e/o commissionare progetti di infrastrutture forestali e idraulico-forestali, realizzazione di tali infrastrutture;
- **Accrescere il valore ecologico e sociale del patrimonio agro-silvo-pastorale di proprietà dei Consorziati:** coordinare, eseguire direttamente e/o commissionare attività di educazione ambientale, anche mediante accordi con le scuole, progetti di tutela e valorizzazione;



Compiti e funzioni

- **Accrescere il valore ecologico e sociale del patrimonio agro-silvo-pastorale di proprietà dei Consorziati:** coordinare, eseguire direttamente e/o commissionare attività di educazione ambientale, anche mediante accordi con le scuole, progetti di tutela e valorizzazione;
- **Sorveglianza e vigilanza dello stesso territorio:** organizzare monitoraggi e presidio territoriale (es. guardie boschive volontarie o in convenzione con enti pubblici);
- **Promozione di attività produttive di beni e servizi legate al territorio:** sviluppare filiere locali (legno, miele, erbe officinali, ...), gestire partenariati con imprese locali, marchi territoriali, piattaforme di vendita collettiva;
- **Promuovere e sostenere una efficiente Gestione Forestale Sostenibile (GFS) delle superfici forestali, in modo da salvaguardarne la biodiversità, anche al fine di valorizzarne i servizi ecosistemici:** essere titolare di un gruppo di certificazione, mappare, quantificare e gestire i servizi ecosistemici delle aree gestite, integrare i servizi ecosistemici nella pianificazione forestale, fare da intermediario ed aggregatore verso soggetti interessati all'acquisto di crediti di sostenibilità;
- **Promuovere pratiche colturali e tecniche di produzione agroforestale rispettose dell'ambiente e del benessere degli animali:** promuovere formazione, divulgazione, linee guida tecniche, in accordo con le aziende agricole del territorio;



Compiti e funzioni

- **La costruzione, gestione e manutenzione della viabilità forestale sia di proprietà che affidata da terzi, privati o enti pubblici, in quest'ultimo caso in forza di specifiche convenzioni:** costruire e manutentare piste, strade e opere accessorie;
- **Favorire la crescita e qualificazione professionale degli operatori locali, anche promuovendo e realizzando attività di aggiornamento e formazione:** coordinare, eseguire direttamente e/o commissionare corsi, giornate tecniche, formazione continua per operatori forestali, anche in collaborazione con enti di formazione accreditati;
- **Ricerca, sperimentazione e divulgazione nei settori dell'ambiente, della forestazione, dell'agricoltura, del turismo e delle risorse energetiche:** partecipare a progetti di ricerca applicata e trasferimento tecnologico in partnership con Università, Enti di ricerca e privati;
- **Gestione di iniziative, strutture ed impianti per la produzione, la distribuzione e la vendita di energia da biomasse e in generale da fonti rinnovabili:** gestire impianti di teleriscaldamento, cippato o piccoli impianti fotovoltaici in aree consortili;
- **Attività di consulenza su temi specifici inerenti ai problemi del territorio in ambito agro-silvo-pastorale, idrogeologico, naturalistico e turistico-ricreativo:** fornire supporto tecnico ai soci e a enti pubblici, anche in campo progettuale;
- **Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi:** coordinare, redigere e/o commissionare e realizzare progetti di creazione e manutenzione di linee tagliafuoco, sentieristica antincendio, ed effettuare un idoneo monitoraggio, anche in convenzione con Protezione Civile e Regione;
- **Prevenzione e difesa dalle fitopatologie:** coordinare, redigere e/o commissionare e realizzare progetti di monitoraggio di parassiti, piani di contenimento, sensibilizzazione dei soci, anche in collaborazione con Servizi fitosanitari, Università, enti di ricerca, privati;



Compiti e funzioni

- **Gestione di interventi territoriali a fini faunistici:** coordinare, redigere e/o commissionare e realizzare progetti di miglioramento ambientale e conservazione della fauna, in accordo con ATC, comprensori alpini e Regione;
- **Realizzazione di programmi, progetti ed interventi volti a favorire la fruizione turistico-ricreativa del territorio, quali, a puro titolo esemplificativo, aree attrezzate, sentieri, ecc.:** coordinare, redigere e/o commissionare progetti di sentieri, percorsi tematici, aree picnic, ecc. e realizzazione di tali infrastrutture;
- **Provvedere a reperire forme di finanziamento di differente provenienza in un'ottica pluri-fondo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dell'Unione Europea e della pubblica amministrazione, nazionale, regionale, provinciale e locale) per la realizzazione degli interventi previsti dai piani di gestione e a istruire tutte le pratiche necessarie per l'ottenimento di fondi pubblici a favore e per conto dei Consorziati:** fornire assistenza tecnica per la presentazione e successiva gestione e rendicontazione di domande su Bandi PSR/CSR, LIFE, PNRR, bandi regionali e nazionali;
- **Svolgere tutte le attività strumentali, accessorie e collaterali, ritenute utili al fine del raggiungimento degli scopi sociali:** provvedere alla gestione ordinaria interna, mezzi consortili, personale amministrativo;
- **Realizzazione e la gestione di iniziative, strutture ed impianti diretti alla valorizzazione turistico-ricreativa dell'ambiente montano:** provvedere alla gestione diretta o affidata di rifugi, punti ristoro, info-point, ecomusei, in accordo con Enti pubblici, privati, CAI, Provincia, Regione;



Compiti e funzioni

- *Svolgere funzioni, compiti e servizi relativi per conto e nell'interesse di pubbliche Amministrazioni, nonché attività di gestione delle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive integrazioni ed applicazioni, anche di carattere regionale, della suindicata norma: affidamento diretto o in convenzione di servizi ambientali, manutentivi o gestionali;*
- *Essere accreditato a svolgere funzioni di gruppo operativo di protezione civile di cui alla Legge 24 febbraio 1992, n. 225.*



Come si diventa soci

Quote di **iscrizione** per l'anno 2025 :

- Consorziato ordinario – Ente Pubblico: 500,00 euro
- Consorziato ordinario – Privato (singolo o associato): 150,00 euro
- Consorziato Unioni Montane: 500,00 euro
- Consorziato sostenitore: 300,00 euro

Contributo ordinario per l'anno 2025:

- Consorziato ordinario – Ente Pubblico: 300,00 euro
- Consorziato ordinario – Privato (singolo o associato): 100,00 euro
- Consorziato sostenitore: 200,00 euro
- Consorziato Unioni Montane: 5.000,00 euro

Come si diventa soci

Il Consorzio può gestire i beni agro-silvo-pastorali di proprietà di Enti pubblici o di privati consorziati, in seguito alla consegna dei terreni con apposito verbale.

Il Verbale di Consegna viene sottoscritto dal Consorziato Conferente e dal Direttore del Consorzio. Conterrà al suo interno la puntuale indicazione dei beni conferiti per l'esercizio della funzione di gestione, la **qualità**, le **caratteristiche** e l'individuazione particellare **catastale**, la relativa **superficie**, il Reddito Dominicale e Agrario, eventuali **diritti e/o servitù gravanti**.

Nel caso di conferimento e/o affidamento di infrastrutture, impianti e strutture, il Verbale di Consegna di cui al comma precedente conterrà le indicazioni dettagliate della natura degli stessi.

Come si diventa soci

L'adesione al Consorzio ha **durata decennale**, tacitamente rinnovabile, con disdetta da trasmettere via PEC e da darsi almeno sei (6) mesi prima della scadenza.

L'ammissione al Consorzio è subordinata a richiesta scritta, diretta al Presidente del Consorzio.

Sulla domanda delibera la Commissione Amministratrice che fissa, altresì, modi e condizioni dell'ammissione.

In caso di ammissione, il Consorziato provvede al versamento della quota al fondo consortile così come deliberato dall'Assemblea all'atto dell'ammissione e concorre a sostenere le spese consortili già deliberate afferenti all'esercizio in corso.

La qualifica di Consorziato si acquista, avvenuta l'iscrizione a cura del Presidente nel libro dei Consorziati, dopo aver adempiuto entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della delibera, alle disposizioni dettate dall'Assemblea. In difetto, opererà decadenza automatica.

Il recesso del Consorziato è ammesso solo dopo il primo quinquennio.

Cosa offre

Dalle utilizzazioni boschive a **macchiatico positivo**, il proprietario, pubblico o privato, riceve il 70% dei ricavi al netto dei costi diretti sostenuti per la gestione dell'intervento. Il Consorzio trattiene il 20% dei ricavi al netto dei costi diretti sostenuti per la gestione dell'intervento e lo impiega, in ordine di priorità, per coprire i costi:

- di mantenimento della struttura consortile eccedenti il valore già coperto dalle quote di partecipazione;
- la manutenzione ordinaria, il miglioramento forestale ed eventuali interventi straordinari di manutenzione del territorio sui terreni dei soci.

Il restante 10% viene suddiviso tra tutti i soci conferitori in qualità di acconto sui ricavi futuri, suddiviso in millesimi ponderati con i criteri di cui all'Allegato I.

Le spese di manutenzione ordinaria, il miglioramento forestale ed eventuali interventi straordinari di manutenzione del territorio sui terreni dei soci di cui al paragrafo precedente vengono inserite nel Programma annuale di cui all'Articolo V, tenendo in considerazione i conti separati dei singoli soci.

Per le utilizzazioni boschive a **macchiatico negativo**, il proprietario, pubblico o privato, copre l'intero importo, al netto di eventuali apporti previsti dal Programma annuale di cui all'Articolo V.

Cosa offre

Il restante 10% viene suddiviso tra tutti i soci conferitori in qualità di acconto sui ricavi futuri, suddiviso in millesimi ponderati con i criteri di cui all'Allegato I.

Parametri	Classi					Fonte
	<0,5 ha	0,5-1,5 ha	>1,5 ha			
Superficie	<0,5 ha	0,5-1,5 ha	>1,5 ha			Catasto
Accessibilità	Sì	in parte	No			modello RV
Sistemi di esbosco	Terrestre	Terrestre/aereo	Aereo 380-800	Aereo <380	Non utilizzabile	modello RV
Tipologia forestale	Nulla	Bassa	Media	Alta		carta forestale
Qualità forestale	Nulla	Bassa	Media	Alta		sopralluogo
Ultima utilizzazione	n.p.	< 10 anni	10-30 anni	> 30 anni		sopralluogo
Accidentalità	Bassa	Media	Alta			sopralluogo
Avversità biotiche	Nulla	Bassa	Media	Alta		sopralluogo
Avversità abiotiche	Nulla	Bassa	Media	Alta		sopralluogo
Provvigione	<500 q/ha	500 q/ha	1.000 q/ha	2.000 q/ha		sopralluogo
N. proprietari	1	2-3	>3			Catasto
Tipo proprietà	Soggetto privato	Imprese	Enti			Catasto
Interesse paesaggistico positivo	Sì	No				PAT/sopralluogo
Interesse paesaggistico negativo	Sì	No				PAT/sopralluogo
Diritti/servitù	Sì	No				Dichiarazione
Aggregabilità	Sì	No				GIS

Cosa offre

Il restante 10% viene suddiviso tra tutti i soci conferitori in qualità di acconto sui ricavi futuri, suddiviso in millesimi ponderati con i criteri di cui all'Allegato I.

Parametri	Classi					Max	Fonte
Superficie	0,3	0,6	1			1	Catasto
Accessibilità	1	0,5	0			1	modello RV
Sistemi di esbosco	1	0,8	0,3	0,5	0	1	modello RV
Tipologia forestale	0	0,5	0,8	1		1	carta forestale
Qualità forestale	0	0,5	0,8	1		1	sopralluogo
Ultima utilizzazione	1	0,3	0,8	1		1	sopralluogo
Accidentalità	1	0,5	0			1	sopralluogo
Avversità biotiche	1	0,8	0,5	0		1	sopralluogo
Avversità abiotiche	1	0,8	0,5	0		1	sopralluogo
Provvigione	0	0,3	0,8	1		1	sopralluogo
N. proprietari	1	0,7	0,3			1	Catasto
Tipo proprietà	1	1	1			1	Catasto
Interesse paesaggistico positivo	0	1				1	PAT/sopralluogo
Interesse paesaggistico negativo	1	0				1	PAT/sopralluogo
Diritti/servitù	0,5	1				1	Dichiarazione
Aggregabilità	1	0				1	GIS

Cosa offre

Nel caso di **attività esterna**, ossia svolta per soggetti diversi dai consorziati, il Consorzio riscuote i proventi e sostiene tutti i relativi costi. Gli utili derivanti da attività esterna, nella quota del 90%, saranno impiegati, in ordine di priorità, per coprire i costi:

- di mantenimento della struttura consortile eccedenti il valore già coperto dalle quote di partecipazione;
- di incremento delle capacità operative (a titolo esemplificativo e non esaustivo attrezzature, impianti, macchinari, hardware, software,...);
- per la manutenzione ordinaria, il miglioramento forestale ed eventuali interventi straordinari di manutenzione del territorio sui terreni dei soci.

Il **restante 10%** viene suddiviso tra tutti i soci conferitori in qualità di acconto sui ricavi futuri, suddiviso in millesimi ponderati con i criteri di cui all'Allegato I.

Cosa comporta

L'esecuzione dei lavori progettati dal Consorzio sarà assegnata privilegiando ditte, aziende o cooperative operanti nel territorio (iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Forestali) del Consorzio.

Sono fatte salve le gestioni in autonomia:

- per i Comuni consorziati: gli usi civici;
- per i privati: i piccoli tagli boschivi per l'autoconsumo, come previsto dalla normativa regionale vigente (Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - PMPF).



Cosa stiamo facendo

- Progetto di taglio e smarginamento di pascoli a Recoaro Terme (attività interna)
- Vendita lotto di legname nella foresta di Giazza (attività interna)
- Raccolta di segnalazioni e criticità su strade ed alvei da parte di Pubbliche Amministrazioni per successiva programmazione degli interventi (attività interna ed esterna)

Sinergie con le politiche territoriali in atto nel territorio

Certificazione Gestione Forestale Sostenibile

Fondi PNRR –
Green
Communities
Possibilità
certificazione
Servizi
Ecosistemici

Servizi Ecosistemici

Acqua
Crediti di carbonio
Turismo

Protezione dal Dissesto Idrogeologico

Potenziale
convenzione con
SFR e/o Genio
Civile per i tagli in
alvei demaniali
montani
Pulizia margini
stradali da
vegetazione
pericolosa

Energie rinnovabili

Nuove centrali di
teleriscaldamento in
progettazione/
ideazione

Gestione del patrimonio infrastrutturale

Manutenzione
viabilità agro-
silvo-pastorale
Gestione malghe

Possibili linee di sviluppo

Proprietari boschivi

Aggregazione dell'offerta:

- Consorzio
 - AFV
- Nuove associazioni
- Contratti di gestione (?)

Prima lavorazione

- Ditte boschive già presenti
- Nuove ditte boschive

Prodotti

Tondame

Paleria

Biomasse

Servizi ecosistemici

Prima trasformazione

- Piccole segherie di vallata
 - AFV
- altre realtà esistenti (da coinvolgere)

Piattaforma logistica (1 per vallata)

Possibili sviluppi futuri

Filiera del legname di qualità

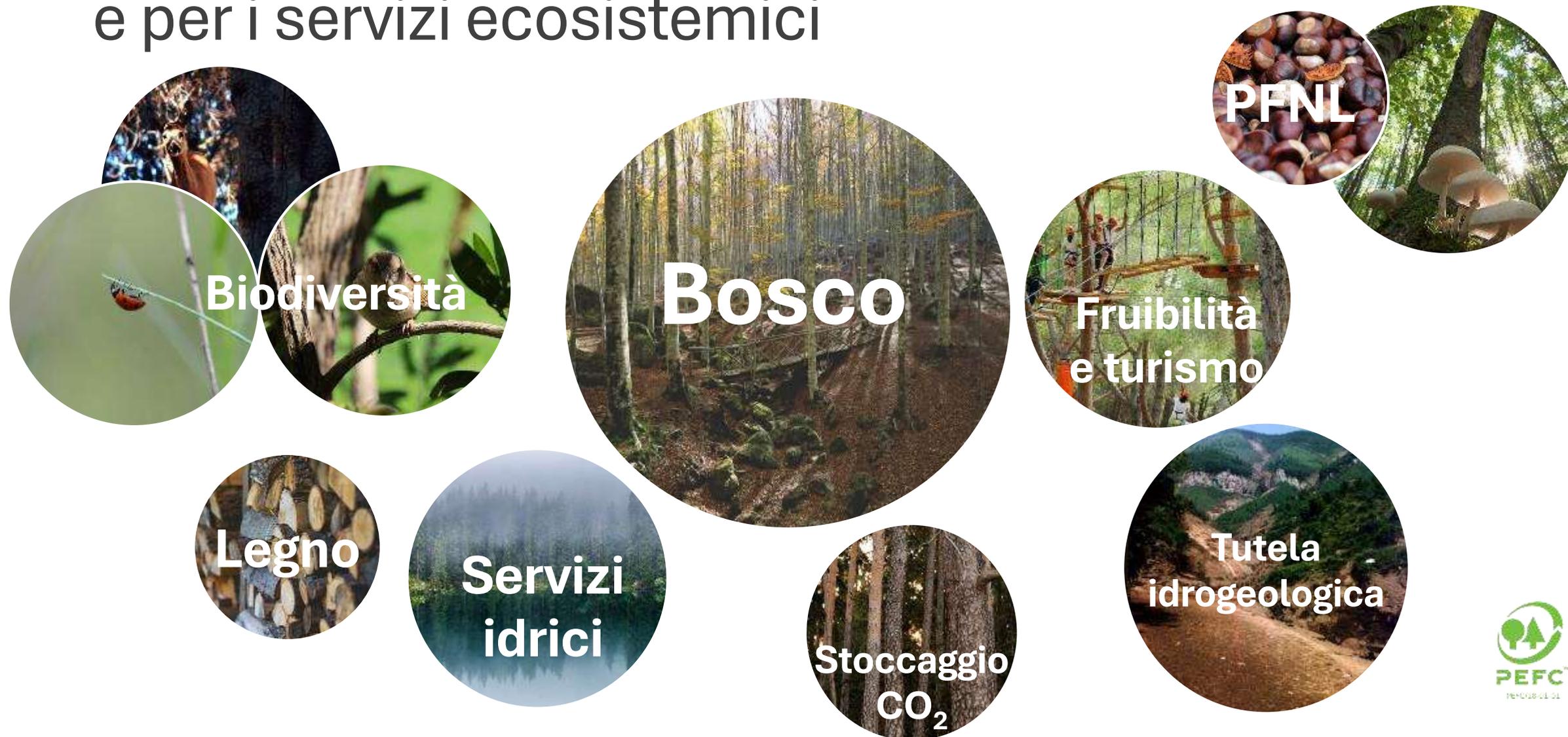
Filiera del palo da vigneto

Filiera dei pali da costruzione

Filiera delle biomasse

Filiera della carbonella

Certificare la sostenibilità della gestione per i prodotti e per i servizi ecosistemici



Scopo e validità della certificazione

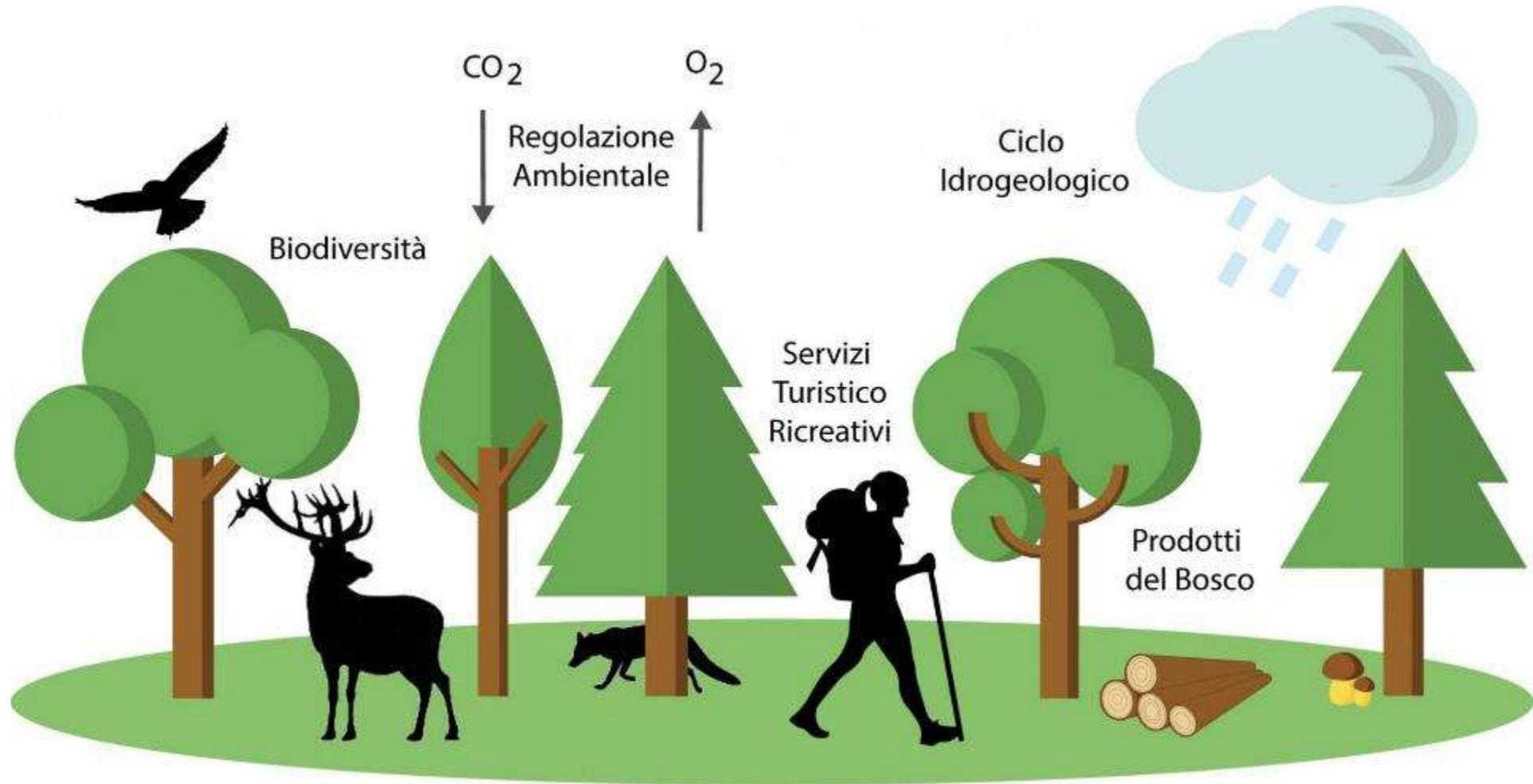
Attività aggiuntive rispetto GFS/GSA



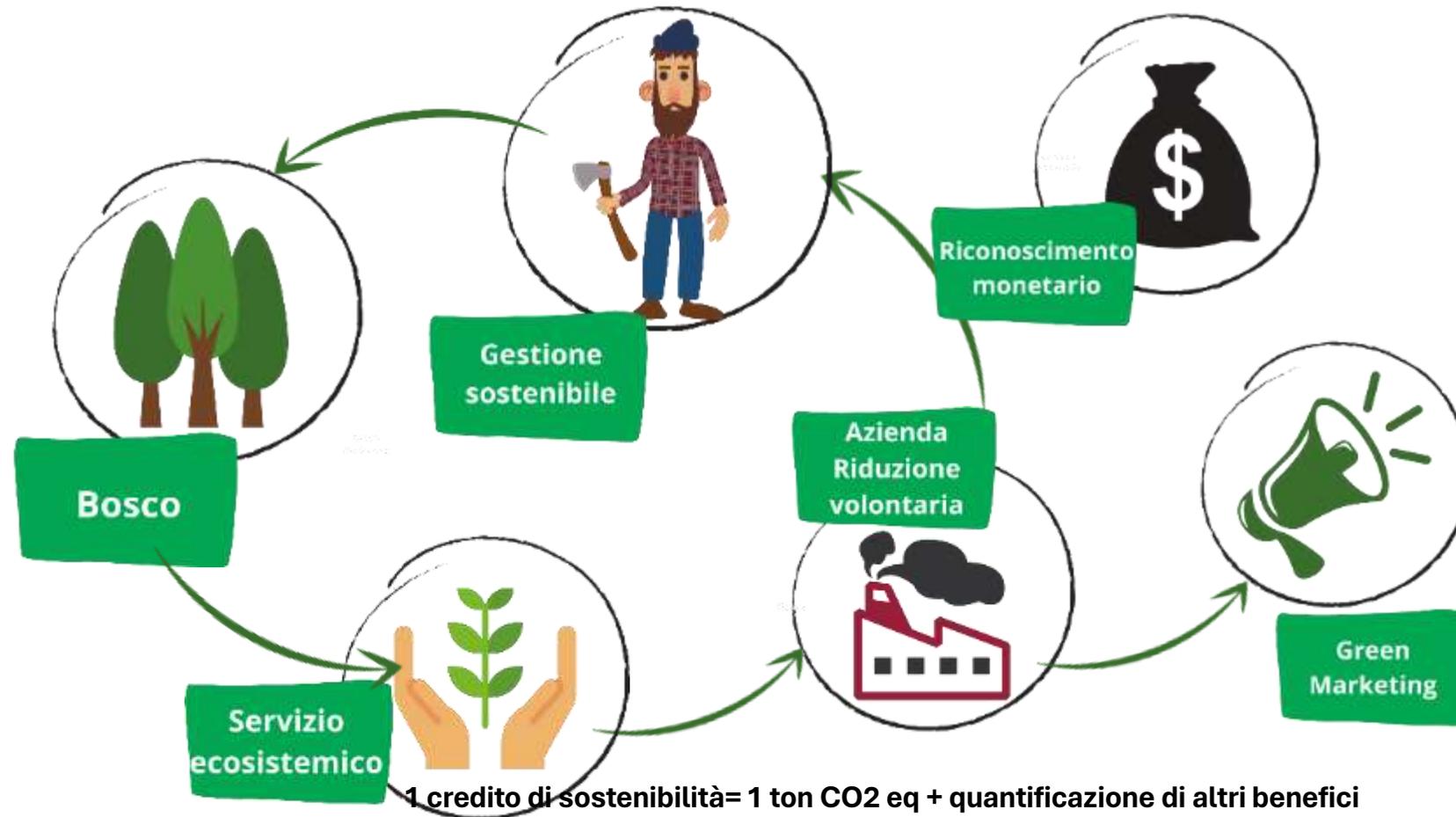
Servizi
Ecosistemici

1. Carbonio Forestale: stoccaggio, assorbimento e non emissione
2. Tutela della Biodiversità
3. Funzioni Turistico Ricreative
4. Idoneità al Benessere Forestale

Servizi Ecosistemici di foreste e piantagioni

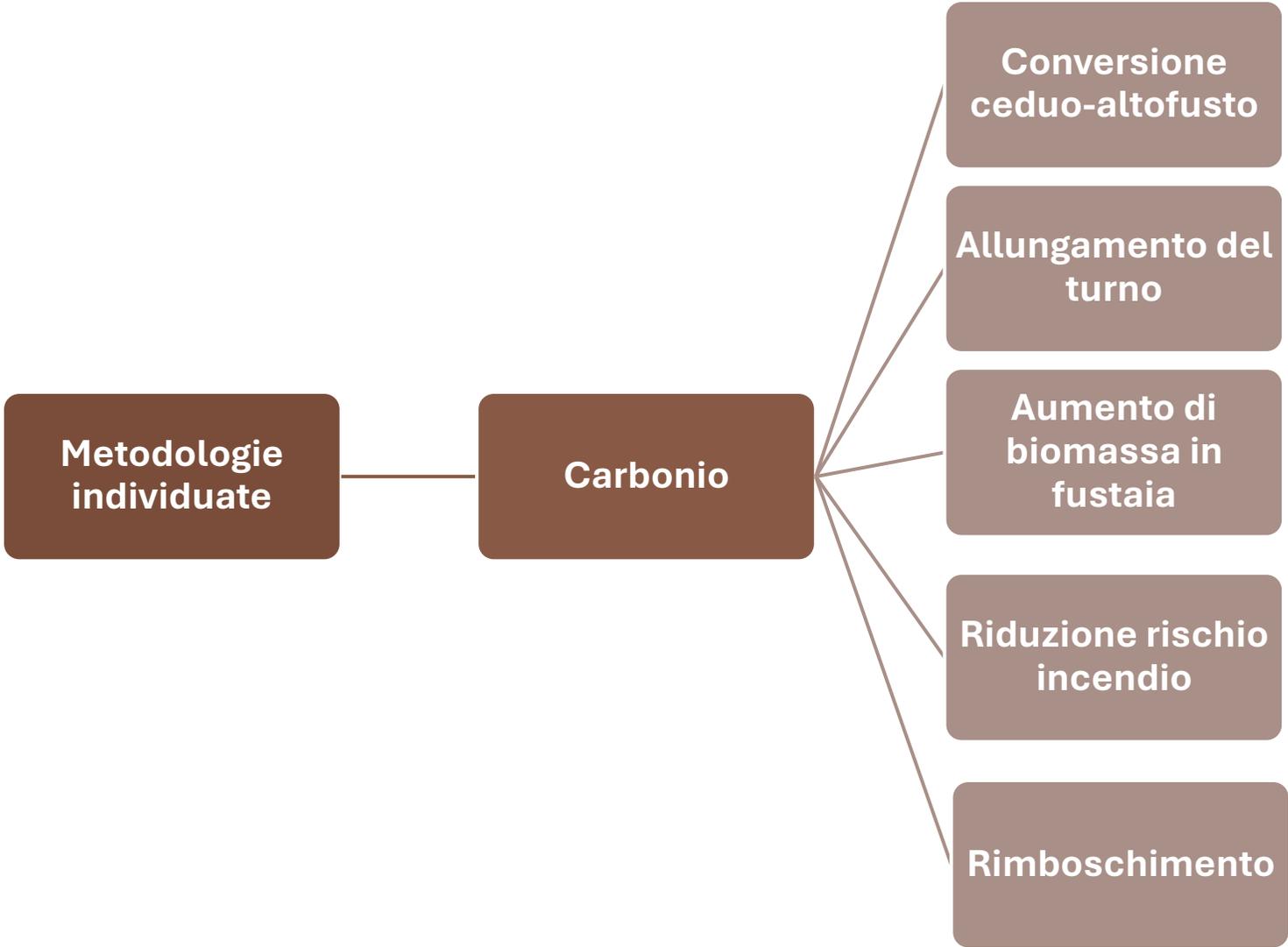


Far «apprezzare» i servizi ecosistemici



Importanza del pagamento dei servizi ecosistemici anche per fare cultura della corretta gestione delle foreste, in particolare, verso il settore privato e la società civile

Attività aggiuntive - Gestione forestale



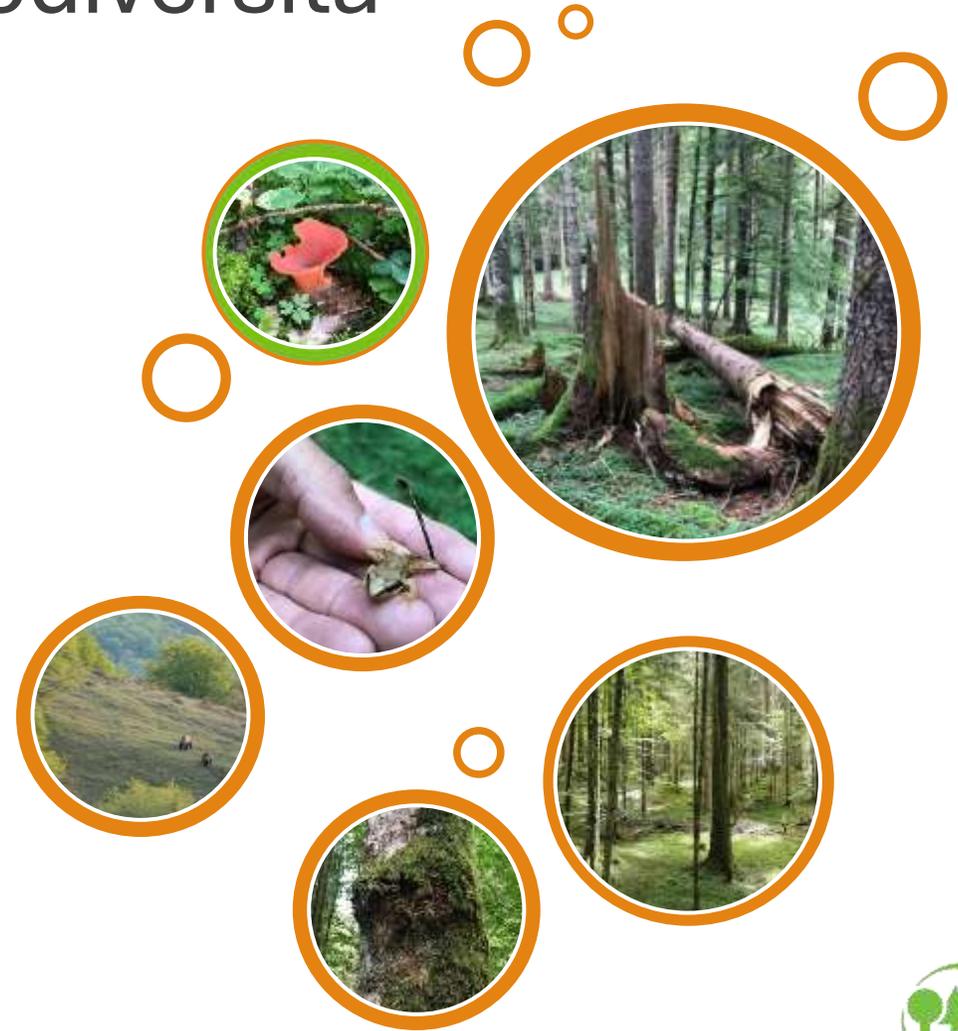
La tutela e il ripristino della Biodiversità

9 indicatori di Approfondimento della GFS:

- 1.1 Copertura vegetale
- 1.2 Specie a rischio (fauna e flora)
- 1.3 Specie autoctone e alloctone
- 1.4 Specie arboree ed arbustive
- 1.5 Infrastrutture e attività forestali
- 1.6 Tutela della rinnovazione
- 1.7 Necromassa
- 1.8 Aree di pregio
- 1.9 Rete Natura 2000

4 nuovi indicatori:

- 2.1 Dendro microhabitat
- 2.2 Siti riproduttivi ed aree di allevamento
- 2.3 Radure
- 2.4 Connessioni ecologiche



—

Siamo gli antenati
del futuro

Julia Butterfly Hill



Grazie

Presidente

Carlo Bettanin

presidente@confor-avaleo.it

Direttore

Dott. Forestale Marco Grendele

direttore@confor-avaleo.it

Tecnico

Dott. Forestale Enrico Pozza

tecnico@confor-avaleo.it

Consorzio Forestale

«Alte Valli Vicentine – Lessinia Orientale»

Largo Fusinelle, 1

Schio (VI)

Tel. 389 9253715

info@confor-avaleo.it

www.confor-avaleo.it